

**ATTUAZIONE DEL C.C.N.L. PER IL PERSONALE  
DEL COMPARTO UNIVERSITA' 1998-2001-I° Biennio  
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA  
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO**

## **1. OBIETTIVI E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente accordo si applica al personale T.A. dell'INAF al fine di consentire l'applicazione integrale e omogenea del CCNL Università 1998-2001 per il I° biennio economico.

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Contratto Integrativo o in caso di dubbia interpretazione le parti si incontreranno per trovare adeguata soluzione.

Principio ispiratore del presente Contratto Integrativo è garantire al Dipendente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica una parità di trattamento economico a parità di lavoro svolto.

Il presente Contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e determinato in servizio presso l'Istituto afferente al Comparto Università.

Le Delegazioni si incontreranno dopo 60 giorni dalla data di stipula per verificarne la sua completa e corretta applicazione. Ove risultasse che non si rispetti questa scadenza le parti riconoscono la situazione di inadempienza contrattuale.

## **2. DECORRENZA**

Il presente accordo e' esecutivo dal giorno successivo alla data della sottoscrizione definitiva da parte delle delegazioni trattanti.

Si applica:

- con decorrenza dal 1 gennaio 2002 (ad eccezione di alcune unità di personale effettivamente in servizio presso la sede centrale per le quali il predetto accordo ha decorrenza dal 1 gennaio 2001) alla sede centrale a conguaglio delle eventuali somme già corrisposte. Il conguaglio comprende per i dipendenti di cat. EP inseriti nella posizione più elevata eventuali somme percepite nel 2002 per l'assunzione di incarichi ad interim;
- con decorrenza 1 Gennaio 2003, a tutto il personale dell'INAF.

**2.1** Resta fermo l'importo del salario accessorio individuale di maggior favore complessivamente erogato o da erogare sulla base di accordi previgenti, a parità di prestazioni svolte, fino al 31 dicembre 2003.

**2.2** Il presente accordo è valido ed efficace fino al 31 dicembre 2003 e a tale data si intende automaticamente disdettato.

### **3. RELAZIONI SINDACALI**

La contrattazione integrativa avviene tra l'Amministrazione dell'INAF e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del contratto (di seguito OOSS) per quanto riguarda il comparto Università.

L'INAF dovrà tempestivamente comunicare alle OOSS gli atti riguardanti il personale ed il bilancio.

Le parti concordano sull'opportunità di definire, ove previsto nel presente accordo, gli aspetti applicativi mediante intese locali tra il Direttore (o il Direttore Amministrativo per la sede centrale) e le RSU e le OO.SS. territoriali.

Vengono inoltre riconosciuti i diritti all'informazione e consultazione anche localmente alle RSU e OOSS territoriali in merito alle materie stabilite dal CCNL, limitatamente alle strutture.

### **4. COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO.**

**4.1** Il lavoro straordinario è riconosciuto per imprevedibili ed improrogabili esigenze di servizio che non possano essere soddisfatte diversamente, ad esempio, con il ricorso alla flessibilità e si svolge soltanto con l'assenso del lavoratore e previa autorizzazione.

**4.2** Il lavoro straordinario può essere autorizzato nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) il numero medio pro capite è di 40 ore per anno;
- b) il numero massimo individuale di ore per anno è di 180.

**4.3** Entro 60 giorni le parti verificheranno l'andamento della spesa per lo straordinario sostenuta in ciascuna struttura ai fini di un'eventuale revisione di questo punto dell'accordo.

**4.4** Trova applicazione l'art. 27 CCNL 9 agosto 2000. Il recupero può essere effettuato anche in contiguità con periodi di congedo e/o permessi e l'utilizzazione della frazione del conto ore individuale è consentita fino al mese di marzo dell'anno successivo.

**4.5** Le prossime distribuzioni di ore di lavoro straordinario (e comunque a partire dal 1 gennaio 2004) fra i diversi osservatori e la sede centrale Inaf saranno erogate in proporzione rispetto al numero del personale in servizio presso le singole strutture.

### **5. COMPENSI PER LA PRODUTTIVITA` COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI**

**5.1** Dal 1.1.2003, a tutto il personale dell'INAF viene corrisposta in due soluzioni annuali (giugno/dicembre) una indennità proporzionale ai giorni di effettivo servizio prestato nel semestre precedente. Non sono considerate come effettivo servizio le assenze che comportano la mancata erogazione dello stipendio. Nei casi di riduzione dello stipendio, l'indennità viene ridotta di una quota percentuale corrispondente.

**5.2** La misura dell'indennità di produttività collettiva è fissata in euro 900 annui.

## **6. OSSERVAZIONI E ASSISTENZA ALLE OSSERVAZIONI NOTTURNE E DIURNE.**

**6.1** L'indennità per osservazioni e assistenza alle osservazioni notturne e, nel caso di accertato e obiettivo disagio, alle osservazioni diurne compete al personale dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e all'area dei servizi generali per il lavoro svolto in giorni feriali o festivi.

L'indennità è corrisposta per ciascun turno di osservazioni diurne e notturne effettuato.

**6.2 Compensi:** per turni diurni feriali **9 euro**; per turni notturni feriali **28,0 euro**  
per turni diurni festivi **14 euro**; per turni notturni festivi **42,0 euro**

E' considerato festivo il turno che inizia nel giorno festivo.

Viene definito turno notturno il turno che prevede un'attività lavorativa di almeno 4 ore su sei dalla ore 20 alle ore 6 del mattino successivo.

## **7. INDENNITA' DI CUSTODIA e reperibilità notturna**

**7.1** In attesa di predisporre un apposito disciplinare per regolamentare il servizio di custodia, si conviene di corrispondere un'indennità al personale con alloggio di servizio nella sede di lavoro, a cui sia stata affidata la responsabilità anche della custodia e reperibilità notturna.

L'indennità è corrisposta su base trimestrale commisurata ai giorni di effettivo servizio prestato nel corso del trimestre.

**7.2** Viene assicurata la rotazione fra tutti i custodi della singola struttura

**7.3 Compenso trimestrale lordo: 1000 €**, in ragione della frazione di effettivo servizio nel trimestre con turno di custodia e reperibilità notturna.

**7.4** L'indennità di custodia e reperibilità notturna è incompatibile con quelle di cui ai punti 8 (relativamente al turno notturno) e 11 del presente accordo.

## **8. INDENNITA' DI TURNO**

In attesa di predisporre un apposito disciplinare per regolamentare il servizio organizzato su turni (ad es. servizio di portierato, servizio autisti, servizio di centralino) *si conviene di corrispondere al personale che presta servizio su turni :*

- a) una indennità di 5,16 euro per ogni turno diurno
- b) una indennità di 15,50 euro per ogni turno notturno e/o festivo.

## **9. INDENNITA' DI LAVORO IN SEDI DISAGIATE**

**9.1** E' riconosciuta un'indennità al personale che presta comunque servizio in sede disagiata, ovvero in sede ubicata al di fuori di centri urbani, in località isolata, non servita da mezzi pubblici di trasporto ed esposta a condizioni meteorologiche o ambientali particolarmente sfavorevoli. L'indennità per sede di servizio disagiata è cumulabile con l'eventuale indennità di missione spettante.

**9.2** All'atto del presente accordo viene riconosciuto lo stato di sede disagiata nel senso sopra specificato alle seguenti sedi:

- **Cima Ekar dell'OA-Padova**
- **Campo Imperatore dell'OA-Roma**
- **Toppo di Castelgrande dell'OA-Capodimonte**
- **Serra La Nave (Etna) dell'OA-Catania**

E, per quanto riguarda le osservazioni notturne, anche alle sedi di:

- **Loiano dell'OA- Bologna**
- **Pino Torinese dell'OA-Torino**
- **Poggio del Pino dell'OA-Cagliari**

**9.3** **Compenso giornaliero: 10 euro** per ogni giorno di servizio effettivo nella sede.

## **10. INDENNITA' PER LA REMUNERAZIONE DI COMPITI CHE COMPORTANO ONERI, RISCHI, O DISAGI PARTICOLARMENTE GRAVOSI**

**10.1** E' riconosciuta un'indennità per il personale che svolga compiti che comportano **oneri, rischi o disagi particolarmente gravosi**, su individuazione del Direttore Amministrativo o del Dirigente, per la sede centrale, e del Direttore dell'Osservatorio per le strutture periferiche previa intesa con i soggetti di cui all'art. 9 del CCNL 8 agosto 2000.

**10.2** Sono da considerarsi oneri e rischi o disagi particolarmente gravosi, a mero titolo esemplificativo:

- l'utilizzo di attrezzature sotto tensione e/o criogeniche e/o macchine di officina e/o macchine per la manutenzione dei parchi.
- la conduzione con continuità delle auto di servizio.
- l'utilizzo non saltuario di videoterminali

**10.3** **Compenso giornaliero : 2.58 Euro** per ogni giornata di presenza

## **11. INDENNITA` DI REPERIBILITÀ.**

La parte pubblica dichiara che non vi è motivo di avvalersi dell'istituto della reperibilità.

Non sono esigibili dai lavoratori prestazioni di reperibilità. Di conseguenza la parte pubblica, si impegna a non richiedere alcuna prestazione lavorativa di tale genere.

## **12 INDENNITA DI RESPONSABILITA' PERSONALE B,C,D**

### **12.1 Individuazione delle posizioni di responsabilità.**

L'art. 63, commi 1 e 3, del CCNL prevede che le Amministrazioni debbano individuare posizioni organizzative e funzioni specialistiche, comportanti particolari responsabilità, che possono essere così caratterizzate:

- posizioni organizzative: comportano lo svolgimento di funzioni di coordinamento di unità organizzative o lavorative.
- funzioni specialistiche e di responsabilità : comportano lo svolgimento di attività specialistiche o l'assunzione di specifiche responsabilità in relazione all'ordinario contenuto professionale della categoria di appartenenza.

Sono provvisoriamente confermate le posizioni già identificate.

Le parti concordano che ogni modifica relativa alle posizioni e funzioni così identificate nonché ai criteri per la scelta dei dipendenti ora assegnati debbano essere oggetto di separato e immediato incontro.

### **12.2** Si identificano le seguenti fasce:

cat. D – I fascia – coordinamento di più servizi o unità organizzative; gestione di servizi a carattere nazionale

-II fascia – responsabilità di unità organizzative o di servizi.

Cat. B, C, D – I fascia – coordinamento e supporto di attività connesse a strutture di ricerca; funzioni implicanti maneggio e custodia di valori o gestione dei fondi; gestione o manutenzione di impianti e attività connesse alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il fascia – attività previste per la I fascia, caratterizzate da un grado minore di professionalità e non richiedenti caratteristiche innovative.

### **12.3 Correlazione economica – valori annui lordi :**

Cat D – I fascia – 2869 euro + 1434,5 euro a verifica dei risultati;

Il fascia – 1500 euro + 750 euro a verifica dei risultati

Cat. B, C, D – I fascia – 1250 euro

Il fascia – 625 euro

## 12.4 SISTEMA DI VALUTAZIONE

La valutazione dell'attività svolta ai sensi dell'art. 63, commi 3 e 4 del CCNL 9 agosto 2000, per le unità di personale appartenenti alle cat. D a cui sono stati conferiti incarichi, viene effettuata annualmente dall'Amministrazione (dal Direttore Amministrativo o dal Dirigente, per la sede centrale, e dal Direttore dell'Osservatorio per le strutture periferiche), entro il 31.01 dell'anno successivo a quello di riferimento, sulla base di una relazione predisposta dal dipendente.

## 13. PROGRESSIONI ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA

**13.1** Le parti concordano nel destinare la somma di Euro 113.657 per lo svolgimento delle progressioni economiche all'interno della categoria per l'anno 2003.

**13.2** Eventuali somme non erogate confluiscono nel fondo per i compensi per la produttività collettiva.

## 14. RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO CATEGORIA EP

**14.1** Le parti concordano che, a decorrere dal 1.1.2003, la retribuzione di posizione al personale appartenente alla categoria EP sia corrisposta in relazione all'affidamento formale di incarichi correlati a particolari responsabilità gestionali, ovvero a funzioni professionali richiedenti l'iscrizione ad albi o comunque alta qualificazione o specializzazione, secondo quanto disposto dall'art. 62 del CCNL. La graduazione della retribuzione di posizione è effettuata in corrispondenza degli incarichi individuati come di seguito:

**1° fascia: Euro 10417 + 2083 di risultato**, dipendente di categoria EP a cui sia stato formalmente affidato un incarico di responsabilità di impatto generale sul funzionamento dell'ente e che comporti autonomia organizzativa o il coordinamento effettivo di più servizi o attività, con specifici incarichi richiedenti l'iscrizione ad albi professionali o comunque alta qualificazione o specializzazione;

**2° fascia: Euro 7917 + 1583 di risultato**, dipendente di categoria EP a cui sia stato formalmente affidato un incarico di responsabilità di impatto generale sul funzionamento della struttura di appartenenza e che comporti autonomia organizzativa o il coordinamento effettivo di uno o più servizi o attività, con specifici incarichi richiedenti alta qualificazione o specializzazione;

**3° fascia: Euro 5417 + 1083 di risultato**, dipendente di categoria EP a cui è affidato un incarico connesso alla responsabilità di uno o più servizi specifici o laboratori complessi di interesse generale della struttura o la responsabilità di un singolo laboratorio o di un singolo servizio caratterizzati da complessità organizzativa e gestionale.

**14.2** Al fine di corrispondere l'importo della retribuzione di risultato fissata nella misura del 20% della retribuzione di posizione, deve essere formulata una valutazione finale complessiva.

La valutazione dell'attività svolta ai sensi dell'art. 61, comma 5 del CCNL 9 agosto 2000, per le unità di personale appartenenti alle cat. EP a cui sono stati conferiti incarichi, viene effettuata annualmente dall'Amministrazione (dal Direttore Amministrativo o dal Dirigente, per la sede centrale, e dal Direttore dell'Osservatorio per le strutture periferiche), entro il 31.01 dell'anno successivo a quello di riferimento, sulla base di una relazione predisposta dal dipendente.

**14.3** La parte pubblica dichiara che al momento non sono state identificate posizioni di 1° fascia da attribuire al personale EP.

## **15. INCARICHI AD INTERIM**

Al personale possono essere conferiti incarichi di posizione o di responsabilità ad interim solo in caso di gravi carenze di organico e previa intesa con le O.O.S.S. nazionali; al personale che ricopre un incarico ad interim si riconosce un importo pari ad un terzo del trattamento previsto per tale incarico in aggiunta al trattamento previsto per l'incarico principale, fino a concorrenza dell'importo stabilito per la fascia massima.

**16** Tutte le indennità di cui sopra, ad esclusione di quelle riferite alla cat. EP, sono cumulabili e compatibili con la retribuzione di lavoro straordinario.

**17.** I risparmi verificati su tutte le voci del trattamento accessorio del personale BCD, compresi quelli del lavoro straordinario, confluiscono nella voce di cui al punto 5.

## **18. COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO per l'anno 2003.**

Il fondo è costituito come da tabella che segue:

---

<i><b>Contrattazione integrativa Inaf</b></i>	
Art. 5 Produttività collettiva	388.800 (900€ x 432 unità di personale)
Art. 6 Assistenza osservazioni	62.980 (2.639 turni)
Art. 7 Custodia e reperibilità notturna	28.000
Art. 8 Indennità di turno	28.555
Art. 9 Lavoro in sede disagiata	61.870
Art. 10 Indennità di rischio	38.000
Art. 11 Indennità di reperibilità	0
Art. 12 Indennità di responsabilità	300.000
Art. 13 Progressioni orizzontali	113.657
Art. 14 Retribuzioni di posizione EP	330.477
<b>TOTALE</b>	<b>1.352.399 Euro</b>

---

---

---

*19. Altri istituti in favore del personale contrattualizzato*

---

Lavoro straordinario	178.523 Euro
----------------------	--------------

---

**20. DISPOSIZIONI FINALI**

Le indennità attualmente corrisposte o da corrispondere avranno comunque validità fino al 31 dicembre 2003.

Le eventuali nuove indennità di responsabilità avranno decorrenza dal 1 gennaio 2003 o dalla data di attribuzione o riconoscimento dell'incarico.

Roma, lì 8 ottobre 2003

Per la parte sindacale

Per la parte pubblica

Baratta Giovanni, CISL-Università

Rodonò Marcello

Neri Paola, UILPA-UR

Tatò Gaetano

Greaganti Andrea, CISAPUNI

Sensi Massimo, CISAL

**DICHIARAZIONE A VERBALE**



Nel sottoscrivere il C.C.I. dell'Inaf le O.O.S.S., CISL-Università, UILPA-UR, Fed. Confsal/Snals Un.- CISAPUNI, CISAL-Università, ritengono doveroso riconoscere che già una prima teorica applicazione di alcuni istituti contrattuali ha evidenziato l'insufficienza dei fondi messi a disposizione rispetto alle esigenze avanzate dagli O.A.

Prendendo atto della dichiarata impossibilità per l'Inaf di fornire ulteriori fondi e tenendo conto che ciò che è stato finora attribuito non sarà oggetto di compensazione in negativo, si impegnano fin da ora a rivedere in tempi rapidi, ai fini del prossimo C.C.I., criteri di attribuzione e fasce delle posizioni e delle responsabilità, così come le cause di rischio elencate nel testo.

Baratta Giovanni, CISL-Università

Neri Paola, UILPA-UR

Greganti Andrea,  
Fed. Confsal/Snals Un.- CISAPUNI

Sensi Massimo, CISAL